



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali



GDAP-0443505-2014

PU-GDAP-1e00-29/12/2014-0443505-2014

Prot.n.

Ai rappresentanti delle OO.SS.
Comparto Sicurezza e Dirigenza Penitenziaria

S.A.P.Pe.

SI.DI.PE.

OSAPP

D.P.S. F.P.

UIL PA/PP

CISL FNS

Si.N.A.P.Pe.

CGIL F.P.

UGL - P.P.

CONFSAL UNSA

CISL FNS

U.I.L. - P. A. Coord. Penitenziari

CGIL FP/PP

FSA CNPP

LORO SEDI

e.p.c. Al Signor Direttore Generale del Personale
e della Formazione - S E D E

OGGETTO: Adeguamenti retributivi conseguenti alla cessazione delle misure restrittive sui trattamenti economici del personale appartenente al Comparto Sicurezza-Difesa.

Si trasmette per opportuna informativa la Lettera Circolare Prot. GDAP-0442373-2014 del 24.12.2014 relativa all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Lettera Circolare



GDAP - 0442373 - 2014

PU-GDAP-1a00-24/12/2014-0442373-2014

Ai Signori Direttori Generali

Al Signor Direttore dell'Istituto
Superiore degli Studi Penitenziali

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli II. PP. della
Repubblica

Ai Signori Direttori degli Uffici Locali
di Esecuzione Penale Esterna

Ai Signori Direttori delle Scuole

Al Signor Direttore del Centro
Amministrativo "G. Altavista"

Ai Signori Direttori dei Magazzini
Vestiaro

All' Ufficio del Capo del Dipartimento

e, p.c. Ai Signori Vice Capi del Dipartimento

Al Signor Capo del Dipartimento per
la Giustizia Minorile

LORO SEDI

Oggetto: Adeguamenti retributivi conseguenti alla cessazione delle misure restrittive sui trattamenti economici del personale appartenente al Comparto sicurezza-difesa.



§1. L'articolo 9, commi 1 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, ha disposto, per quanto di più diretto interesse, per il triennio 2011-2013:

- a. il "blocco" del trattamento economico complessivo ordinariamente spettante¹ al personale, il cui importo non poteva superare quello ordinariamente spettante nell'anno 2010 (articolo 9, comma 1);
- b. il congelamento dei meccanismi automatici di adeguamento retributivo annuale, senza possibilità di recupero, (articolo 9, comma 21, primo periodo) e del riconoscimento della progressione stipendiale per classi e scatti al maturare dell'anzianità di servizio (articolo 9, comma 21, secondo periodo);
- c. l'efficacia, ai fini esclusivamente giuridici, delle progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte (articolo 9, comma 21, terzo periodo).

Le predette restrizioni sono state poi estese all'anno 2014 dal d.P.R. 4 settembre 2013, n. 122.

§2. Per limitare l'impatto sul personale appartenente al Comparto sicurezza-difesa, è stato previsto (articolo 8, comma 11-bis, del citato decreto-legge n. 78/2010) un apposito fondo perequativo finalizzato al pagamento, a favore del suddetto personale, di assegni *una tantum* compensativi, all'uopo attribuiti in base alle disponibilità finanziarie, ripartite annualmente ad ogni singola Amministrazione.

§3. A decorrere dal primo gennaio 2015, cessati gli effetti di tali disposizioni, secondo le previsioni contenute nel disegno di legge di stabilità per il 2015, riprenderanno vigore gli specifici istituti retributivi:

- *assegno funzionale*, relativamente al personale del Corpo di polizia penitenziaria che ha maturato una anzianità di servizio, prestata senza demerito, pari a 17, 27 e 32 anni;
- *trattamento economico dirigenziale* (c.d. "omogeneizzazione stipendiale"), per il personale direttivo e dirigente che ha maturato 13 e 15 anni o 23 e 25 anni di anzianità nel ruolo senza demerito;
- *incrementi stipendiali parametrali non connessi a promozioni*, per quanto concerne gli assistenti capo e i sovrintendenti capo con 8 anni di anzianità nella qualifica, gli ispettori capo con 10 anni e gli ispettori superiori nominati "sostituti commissari";
- *indennità operative* correlate al grado e all'anzianità di servizio maturate;

¹ Stipendio, assegni fissi e continuativi e trattamento accessorio.

- *progressioni di carriera comunque denominate*, relativamente agli incrementi retributivi derivanti dalle promozioni al grado superiore, comprese quelle per merito straordinario.

§4. Il pagamento degli emolumenti indicati saranno corrisposti, non appena definite le procedure informatiche a livello centrale, entro il primo quadrimestre 2015, giusta motivata comunicazione del competente Ufficio per lo Sviluppo e Gestione del Sistema Informatizzato ,ad eccezione delle promozioni alla qualifica superiore, che seguiranno alla effettiva attribuzione della qualifica.

§5. L'attribuzione del trattamento economico correlato alla maturazione dei 13 e 15 anni o 23 e 25 anni di servizio, al personale direttivo e dirigente che abbia prestato servizio senza demerito, sarà corrisposta dopo che il provvedimento che lo riconosca sarà stato vistato dall'Organo di controllo.

§6. La cessazione del blocco per l'anno 2015 resta esclusa per gli istituti retributivi definiti "classi e scatti", che non dovranno perciò essere corrisposti.

§7. L'Ufficio del Capo del Dipartimento avrà cura di partecipare le presenti disposizioni agli Uffici di Staff.


IL DIRETTORE GENERALE
Riccardo Turrini Vita